

Missoni al Fashion and Textile Museum, la mostra del Maga che tutti vogliono

Pubblicato: Mercoledì 4 Maggio 2016



Quella di **Londra** potrebbe essere solo la prima di una serie di sedi estere ad ospitare **Missoni, l'arte, il colore** dopo il successo al **Museo Maga di Gallarate** con oltre 40mila visitatori. Anche **Sidney, Dubai e Shanghai** hanno infatti richiesto la possibilità di avere la mostra nel 2017. Un orgoglio tutto italiano, visto che le produzioni di mostre esportate all'estero sono pochissime, semmai capita il contrario.

Venerdì 6 maggio il **Fashion and Textile Museum** della capitale britannica apre al pubblico **Missoni, art, colour** voluta fortemente dalla fondatrice del Museo **Zandra Rhodes** tra le più famose stiliste inglesi e **Celia Joyce** direttrice del Museo, dopo aver visitato la mostra al Maga lo scorso gennaio.

«I responsabili del Fashion and Textile Museum sono stati molto colpiti dalla mostra – spiega **Emma Zanella direttore del Maga** – nel suo percorso espositivo articolato nel dialogo tra arte e moda, tra produzione industriale e ispirazione artistica. Dopo un lungo periodo di confronto abbiamo ripensato la mostra riadattandola agli spazi del Fashion and Textile Museum ridotti rispetto a Gallarate. Abbiamo comunque mantenuto il concept della mostra e il visitatore ritroverà la sezione delle radici con opere storiche provenienti dalla collezione del Maga, il percorso lungo la produzione dei Missoni per concludersi con i dialoghi con il confronto tra le opere di Ottavio Missoni e gli artisti a lui contemporanei. Non è stato possibile riproporre Machina Maga con le grandi colonne sonore per mancanza di spazio».

La mostra è stata presentata questa mattina alla stampa inglese alla presenza di Emma Zanella e Luciano Caramel, curatori, Luca Rosita e Angela Missoni, Edoardo Guenzani, Sindaco di Gallarate e Giacomo Buonanno presidente della Fondazione Silvio Zanella.

La mostra è corredata dal catalogo, che rispetto alla sede italiana, è **arricchito con le immagini della mostra al Museo Maga** presentando dunque la mostra nella sua completezza.

«Questa mostra – ricorda **Luca Missoni**, direttore dell'Archivio Missoni – illustra il processo creativo attraverso il quale la maglieria si trasforma in moda. È sempre una grande sfida riscoprire il potenziale della nostra colorata eredità capace di creare esperienze uniche e positive. Sono felice che The Woolmark Company sia il nostro partner in questa mostra a Londra. La lana è un elemento essenziale del nostro lavoro, al punto che è diventata praticamente sinonimo di Missoni: Missoni, maglia, lana; lana, maglia, Missoni».

La mostra aprirà al pubblico dal 6 maggio al 4 settembre.

«È una mostra importante – sottolinea **Celia Joicey**, direttore del Fashion and Textile Museum – che permette di conoscere a fondo la storia di Missoni. Il connubio tra moda e arte è sempre entusiasmante e questa esposizione evidenzia l'importante dialogo tra artisti, designer e industria del dopoguerra. È un privilegio per il Fashion and Textile Museum essere il primo spazio internazionale che ospita Missoni, l'arte, il colore e questo dimostra ancora una volta come Londra sia capitale della moda e importante polo culturale».

Erika La Rosa

erika@varesenews.it